

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5019 R	31 agosto 2000	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 27 giugno 2000 concernente lo stanziamento di un
credito complessivo di fr. 33'500'000.- per interventi di premunizione
forestale (fr. 10'000'000.-), di ripristino danni della natura (fr. 2'150'000.-)
e di sistemazione-sicurezza delle strade cantonali (fr. 21'350'000.-);
concessione di un contributo straordinario di fr. 150'000.- al Comune di
Malvaglia per il risanamento del ponte sul riale Orino; modifica del
credito quadro di fr. 17'250'000.-, stanziato con decreto legislativo del
28.2.2000 per migliorie stradali nel periodo 2000-2003**

1. PREMESSA

Il messaggio interessa opere di miglioria stradale aventi la finalità di poter disporre di una maggiore sicurezza per tutti gli utenti della strada, dal pedone all'automobilista.

Il credito complessivo è di fr. 33'500'000.- suddiviso in tre crediti di tipologia differente, nonché un contributo di fr. 150'000.- per il risanamento di un ponte in Valle di Blenio legato ad una cessione stradale.

Viene posto l'accento sui seguenti temi:

- **Opere di premunizione stradale - forestale**, con la positiva più stretta collaborazione tra settore stradale e settore forestale per il tramite del potenziamento della funzione protettrice del bosco.
- **Due opere di ripristino da danni della natura**, si tratta di interventi puntuali d'urgenza volti a sanare situazioni di pericolo documentato.
- **Quattro opere di sistemazione stradale negli abitati**, dove vi è un evidente degrado del manto stradale (strada sconnessa e pericolosa) e vi sono quindi problemi di sicurezza.

Gli interventi in programma non prevedono perciò un miglioramento della mobilità stradale, bensì una maggiore sicurezza mediante interventi a monte e a valle della strada (opere di premunizione) e sulla strada (opere di sistemazione).

Si tratta della naturale evoluzione del settore. Dopo i notevoli investimenti che hanno interessato in modo particolare le valli con importanti opere di miglioria finalizzate ad una migliore mobilità è giunto il momento di proteggere meglio il campo stradale aumentando la premunizione.

2. OPERE DI PREMUNIZIONE STRADALE - FORESTALE

Quale premessa è doveroso indicare che 532 km di strade cantonali, pari al 51% della rete delle strade cantonali (gallerie escluse) beneficiano della funzione protettiva dei boschi.

Un bosco sano permette quindi di evitare scoscendimenti, cadute di massi, colate di fango e quindi ripristini puntuali, frequenti e molto onerosi, nonché situazioni di pericolo con rischi evidenti per gli utenti della strada in caso di cattivo tempo (pioggia e vento).

La citata più stretta collaborazione tra il settore stradale e quello forestale prevede di estendere, con interventi combinati, la fascia da premunire al di sopra e al di sotto delle strade cantonali, con lavori forestali e accurata gestione, dai 5-10 metri ora di competenza della manutenzione stradale a 50-100 metri prevedendo i seguenti interventi :

- taglio e sgombero di alberi pericolanti sui pendii ripidi di riali o bacini imbriferi piccoli/medi e sgombero di chiuse, già verificatesi, in quei luoghi che minacciano direttamente la strada;
- eliminazione di alberi pericolanti o di aggregati instabili in una fascia da 50 a 100 metri sopra e sotto la strada che possono creare problemi di caduta sassi/massi o d'erosione;
- questi interventi vengono abbinati, dove necessario, ad opere di premunizione nei luoghi con evidenti problemi di caduta sassi/massi, di franamento o di slittamento di neve.

Questo nuovo principio è stato introdotto per la prima volta nel messaggio no. 4945 del 30 novembre 1999, ipotizzando un onere netto limitato di ca. 0,5-0,7 mio di franchi annui per il presente quadriennio, onere totalmente a carico del Cantone.

Questo indirizzo di collaborazione è stato successivamente sottoposto alla competente autorità federale, che l'ha apprezzato a tal punto da garantire un sussidio di oltre il 50%.

Per questo motivo il Consiglio di Stato propone di aumentare - con un nuovo decreto legislativo - il credito quadriennale a favore delle opere di premunizione forestale proposto nel messaggio no. 4954 da 2,5 milioni a 10 milioni di franchi, con un onere netto a carico del Cantone limitato però a ca. 3,2 milioni di franchi, vale a dire ca. fr. 700'000.- in più, generando però un investimento complessivo assai notevole.

Per questo motivo nel presente messaggio si propone pure di modificare, riducendone l'importo, il decreto legislativo a favore delle migliorie stradali approvato dal GC con il messaggio no. 4945, da fr. 17'250'000.- a fr. 16'000'000.- levando fr. 2'500'000.- di interventi forestali e aumentando da 12,25 a 13,5 milioni l'importo a favore delle migliorie stradali.

Il nuovo indirizzo andrà a sostituire la prassi attualmente in vigore che vede i sette ispettorati stradali destinare ca. un milione di franchi l'anno alla sezione forestale per gli interventi ai lati delle strade. Inoltre cambierà la prassi dei sussidi federali che finora venivano erogati solo in caso d'urgenza per crediti d'oggetto ad hoc, a seguito di eventi naturali. D'ora in poi verrà sussidiata una cifra globale (una sorta di credito quadro).

Gli interventi potranno essere eseguiti con un preciso programma, evitando così gli interventi d'urgenza successivi a eventi naturali imprevisti.

In conclusione, vi sarà molta più premunizione e molti meno interventi di urgenza con quindi una diminuzione dei rischi per gli utenti della strada.

Gli interventi verranno eseguiti con un importante lavoro di coordinamento che presuppone una precisa suddivisione delle competenze tra le varie sezioni interessate.

La supervisione sarà garantita dalla Divisione delle costruzioni, mentre il programma dei lavori verrà concordato tra la Sezione esercizio e manutenzione e gli Ispettori forestali di circondario.

I lavori di premunizione verranno eseguiti senza la necessità di costruire piste o strade forestali.

3. OPERE DI RIPRISTINO DA DANNI DELLA NATURA

Si tratta di ratificare due crediti per opere di urgenza.

La prima opera, già in corso (risoluzione governativa del 29 febbraio 2000), interessa la strada cantonale del Ceneri dove si riscontrano cedimenti preoccupanti. Il credito da ratificare ammonta a fr. 750'000.-.

La seconda opera, che ha già ricevuto la garanzia del sussidio federale, è ubicata a Lavertezzo. Sono necessari dei lavori di consolidamento del pendio (interventi selvicolturali) e delle opere di premunizione (posa di reti di protezione).

Interventi come questo, volti a sanare situazioni di degrado puntuali, potranno essere notevolmente ridotti con il nuovo programma d'interventi generalizzati descritti al punto precedente.

4. OPERE DI SISTEMAZIONE STRADALE - SICUREZZA

Si tratta della richiesta di credito per complessivi 21,350 milioni di franchi per la sistemazione di tre tratti di strada sconnessi e la realizzazione della seconda tappa di un Piano Generale per il quarto (Gambarogno), così suddivisa:

- | | |
|---|-----------------|
| • Vallone d'Agno - Rotonda Magliasina, 2060 metri | Fr. 7'000'000.- |
| • Magadino - Vira (II.a tappa), ca. 1000 metri | Fr. 5'350'000.- |
| • Biasca, Via Iragna, ca. 900 metri | Fr. 5'000'000.- |
| • Varenzo/svincolo A2 - Ambri sotto, ca. 1800 metri | Fr. 4'000'000.- |

Nel messaggio vi è un'esauriente descrizione della tipologia delle opere che qui brevemente riassumiamo:

Vallone d'Agno - Rotonda Magliasina

Si tratta di ripavimentare (dopo ca. 25 anni) una strada estremamente sollecitata da un traffico costante, con massimi giornalieri di oltre 30'000 veicoli.

Accanto ai lavori di pavimentazione si procederà al miglioramento dello smaltimento delle acque meteoriche (condotte vetuste), per il tramite di alcuni rifacimenti e alcuni rivestimenti interni (relining).

La particolarità principale dell'intervento riguarda i tempi di lavoro, previsti praticamente solo di notte per garantire la normale fluidità del traffico diurno. Il cantiere dovrà essere in continuazione montato e disfatto. Questo tipo di organizzazione del cantiere è evidentemente più cara rispetto al lavoro diurno continuato di ca. il 20% ma non vi era nessun'altra possibilità praticabile.

L'opera è già stata deliberata, il preventivo è rispettato.

Si prevede di iniziare i lavori (contrariamente a quanto citato nel messaggio) non appena concesso il credito.

La durata prevista è di quattro mesi. Lo strato d'usura verrà applicato immediatamente, viste le caratteristiche della strada, senza perciò attendere gli abituali 6-8 mesi di assestamento.

Ai pedoni verrà sempre garantito il passaggio.

Magadino - Vira (II tappa)

Si tratta di realizzare la seconda tappa del Piano Generale stradale che va dalla rotonda di Quartino a Vira paese, pubblicato nel 1988 e approvato dal Gran Consiglio nel 1991.

La prima tappa, da Quartino a Magadino per complessivi 920 metri, è stata realizzata nella seconda metà degli anni novanta.

Il consuntivo finale dell'opera si è fissato a fr. 4'300'000.-, pari a ca. 3'400 fr./m, inferiore al credito concesso di fr. 5'200'000.-.

Il risparmio di fr. 900'000.- è riportato a questa seconda tappa, per cui a copertura del preventivo di fr. 6'250'000.- viene richiesto un credito di fr. 5'350'000.-.

La strada attuale è molto vecchia. Si prevede di garantire un calibro costante e migliorare la geometria della strada, sostituire canalizzazioni e realizzare i marciapiedi sui due lati, trattandosi di una zona turistica molto frequentata con accessi al lago.

Come nella prima tappa i comuni di Magadino e Vira Gambarogno parteciperanno ai costi, secondo un accordo con il Cantone, con una percentuale pari al 40% al netto dei sussidi federali. I comuni potranno prelevare i contributi di miglioria.

Per il completamento di questa seconda tappa rimarranno da realizzare soltanto ca. 75 metri di strada, in corrispondenza della proprietà Santa Croce (comune di Magadino), a causa di un ricorso accolto dal TF che impone una modifica del PR comunale. In quel tratto il PG prevedeva l'abbattimento di un edificio.

Biasca, Via Iragna

La Via Iragna è un'importante arteria che collega lo svincolo autostradale e i comuni della sponda destra del Ticino con Biasca. Non vi è marciapiede e mancano le canalizzazioni.

Purtroppo l'opera non beneficia di sussidi federali in quanto gli stessi sono concessi in via eccezionale unicamente per i lavori interessanti la strada cantonale Biasca - Varenzo poiché questa strada è stata utilizzata per molti anni come strada di cantiere per il traffico pesante nell'ambito dei lavori dell'autostrada.

Mancando i sussidi federali il costo a carico del comune di Biasca., pari al 40% è senz'altro notevole anche in considerazione della precaria situazione finanziaria del comune.

Per questo motivo si è per ora rinunciato alla realizzazione della rotonda su Via Guisan, nel centro di Biasca dove si immette la Via Iragna. Il preventivo iniziale di 6,1 mio di franchi è perciò stato ridotto a 5 milioni, con una partecipazione comunale di 2 milioni.

Prima d'iniziare l'opera occorrerà verificare la possibilità del comune di Biasca di sostenere la spesa, benché la stessa sia prevista nel Piano degli investimenti 1997-2001 del Comune, concordato con i servizi cantonali.

Varenzo/svincolo A2 - Ambri sotto

Questa tratta di ca. 1800 metri è purtroppo esclusa dal citato contributo straordinario della Confederazione. La strada è in uno stato di degrado e non è più sicura per l'utente. Inoltre in inverno è assai esposta al gelo.

Il Cantone ha quindi deciso di por mano al risanamento senza modificare la larghezza della strada, che non dispone di marciapiedi.

Occorre rifare la sottostruttura, dove verranno utilizzate delle speciali lastre isolanti che permetteranno di contenere lo strato di misto granulare a ca. 60 cm.

L'opera non è ancora stata deliberata e i prezzi della gara d'appalto si avvicinano al preventivo di fr. 4'000'000.-, totalmente a carico del Cantone.

Malvaglia - Contributo per il risanamento del ponte sul Riale Orino

Si tratta di un contributo straordinario a favore di un risanamento di un ponte all'interno del comune di Malvaglia, lungo la vecchia strada cantonale, ora di proprietà comunale.

Il contributo straordinario di fr. 150'000.- si giustifica in quanto al momento del trapasso definitivo della proprietà del Cantone al Comune, avvenuto nel 1984 a seguito della costruzione della nuova circonvallazione, non erano stati valutati, mancando anche le approfondite conoscenze tecniche, gli oneri per il risanamento del ponte, i cui lavori di risanamento sono stati consigliati dal Cantone stesso.



Fatte queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il messaggio in esame e i relativi decreti legislativi.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore

Bignasca (con riserva) - Bonoli - Brenni -

Carobbio Guscelli - Croce - Etter (con riserva) -

Ghisletta R. - Lepori Colombo - Lombardi -

Lotti - Merlini - Poli (con riserva) - Sadis